

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

I mercati superano indenni le banche centrali

Contrastanti gli esiti delle riunioni di Fed e la Bce, ma rimangono falco

I mercati azionari si sono lasciati alle spalle una settimana positiva con gli investitori intenti a digerire le decisioni delle banche centrali dei giorni scorsi. Mercoledì scorso la Fed ha mantenuto invariati i tassi e ha lasciato aperta la strada ad ulteriori strette, mentre il giorno dopo la Bce ha alzato il costo del denaro di 25 punti base e ha dato quasi per certo un altro ritocco a luglio. Sempre giovedì la People's Bank of China ha tagliato i tassi di interesse MLF a 1 anno dal 2,75% al 2,65%, dunque di 10 punti base. I tassi MLF a 1 anno sono stati tagliati dalla banca centrale della Cina per la prima volta in dieci mesi per sostenere l'economia, la cui performance si è mostrata più debole rispetto alle aspettative. Venerdì, invece, la Bank of Japan ha lasciato invariata la politica monetaria, nel tentativo di continuare a sostenere l'economia nipponica piuttosto che contrastare l'inflazione. Sul fronte macro sono giunte buone notizie sull'inflazione degli Stati Uniti si è attestata in calo al 4% anno su anno a maggio, livello più basso da 2 anni e sotto le attese degli analisti. Nella zona euro, invece, a maggio l'inflazione segna +6,1% dal +7% precedente, mentre in Italia il dato finale di maggio segna un incremento su base annua dell'8% (+8,7% ad aprile).



FOCUS

Occhi puntati su indici PMI e dati inflazione

I prossimi appuntamenti da monitorare (20 - 23 giugno)

Questa settimana saranno pubblicati gli indici PMI delle principali economie mondiali, insieme all'inflazione nel Regno Unito e in Giappone. Tra le banche centrali sono in calendario le riunioni della banca centrale inglese, svizzera, turca e messicana. Infine, non mancheranno le dichiarazioni di alcuni banchieri di Fed e Bce.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 19/06/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.754,18	1,3%	17,1%	27,4%	↑
Euro Stoxx 50	4.362,38	1,1%	15,0%	26,9%	↑
S&P 500	4.409,59	2,6%	14,8%	20,0%	↑
Nasdaq 100	15.083,92	3,8%	37,9%	33,9%	↑
Euro/Dollaro	1,0923	1,6%	2,0%	4,0%	↑
Petrolio (Brent)	76,09	5,9%	-11,4%	-32,7%	↑
Oro	1.951,18	-0,2%	7,0%	6,1%	=
Spread Btp-Bund	160,55	-3,8%	-25,1%	-17,9%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

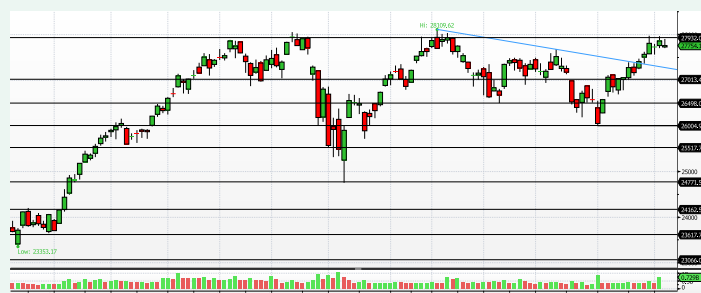


Piazza Affari vicino ai 28.000

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito dell'1,3%, proseguendo la risalita dai minimi di periodo in area 26.000 punti. Continua così ad essere positiva la performance da inizio anno (+17,1%). Dal punto di vista tecnico, il rimbalzo dell'indice delle blue chips italiane ha infranto la trendline ribassista di breve periodo costruita sui massimi di aprile e maggio. Il break di tale livello dinamico ha dato ulteriore forza al Ftse Mib che si trova ormai a pochi passi dalla soglia psicologica dei 28.000 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 19/06/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	BANCA MPS	8,3%	2,32
2	BPER BANCA	7,8%	2,68
3	TELECOM ITALIA	6,7%	0,26
4	UNICREDIT	6,4%	19,70
5	BANCO BPM	5,3%	4,03



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	HERA	-6,0%	2,72
2	SNAM	-4,6%	4,78
3	POSTE ITALIANE	-3,4%	9,65
4	AMPLIFON	-3,0%	34,54
5	TERNA	-2,9%	7,79

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 19/06/2023



Banca MPS

Guida la classifica dei migliori (+8,3%) in scia alle nuove indiscrezioni in merito alla creazione del terzo polo bancario insieme a Banco BPM e UniCredit

BPER Banca

Tra i top (+7,8%) beneficiando della positività di tutto il settore bancario dopo il rialzo dei tassi da parte della Bce

Telecom Italia

In gran spolvero (+6,7%) in scia ai rumors di Bloomberg, secondo cui sarebbe pronto ad avviare trattative dettagliate con KKR per la cessione della rete

UniCredit

Forti acquisti (+6,4%) dopo che i clienti Wealth della banca in Italia avranno accesso al fondo Blackstone ECRED (European Private Credit Fund)

Banco BPM

Tra i migliori (+5,3%) tornando sopra quota 4 euro

Hera

Il flop della settimana (-6%) dopo che ieri ha staccato la cedola del dividendo ordinario pari a 0,44 euro per azione

Snam

Tra i peggiori (-4,6%) penalizzata dallo stacco del saldo dividendo a valere sull'esercizio 2022 di 0,1651 euro

Poste Italiane

Sotto pressione (-3,4%) in scia allo stacco del saldo dividendo pari a 0,44 euro per azione. Tra gli obiettivi finanziari per il 2023, alla voce cedola, il gruppo ha precisato di avere un obiettivo di dividendo per azione per il 2023 rivisto al rialzo a 0,71 euro (+9% su base annua)

Amplifon

Forti vendite (-3%) con il titolo che torna sotto 10 euro

Terna

In calo (-2,9%) dopo aver staccato ieri il saldo dividendo di 0,208 euro per azione





Nuovi Cash Collect con Maxi Premio fisso fino al 20%



La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso** il 19 settembre 2023 compreso tra il 14% e il 20% dell'Importo Nozionale.

► **Premi trimestrali potenziali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi dei Sottostanti fino al livello Barriera Premio

► **Livello Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale di ogni Sottostante

► **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha annunciato di recente l'emissione di una nuova serie di 15 Maxi Cash Collect su panieri azionari, prodotti funzionali per puntare alla maxi cedola il 19 settembre 2023 non condizionata dall'andamento delle azioni sottostanti. I successivi premi sono trimestrali e variano dall'1% al 2% dell'importo nozionale. Infatti, i Maxi Cash Collect pagano premi con effetto memoria condizionati all'andamento del peggiore dei titoli del basket. Questo significa che nelle varie date di valutazione trimestrali se il peggiore dei titoli del paniere (basket Worst Of) sarà al di sopra della barriera premio (dal 30% al 60% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti) il certificato pagherà il premio. Il certificato vanta inoltre la possibilità di rimborso anticipato a partire dal secondo trimestre di vita.

A scadenza (8 giugno 2026) si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i titoli che compongono il paniere è maggiore o uguale al Livello Barriera (che varia dal 30% al 60% del valore iniziale dei sottostanti), il Certificate rimborsa l'importo Nozionale e paga il premio trimestrale;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è invece inferiore al Livello Barriera, il Certificate rimborsa un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo Nozionale).

Il vantaggio dell'effetto memoria

I Certificate Maxi Cash Collect possono corrispondere premi con Effetto Memoria nelle date intermedie trimestrali e a scadenza. In particolare, l'Effetto Memoria permette all'investitore di ricevere, a una data di valutazione trimestrale, una cedola cumulativa comprendente tutti i premi non pagati nelle precedenti date di valutazione, se a tale data di valutazione sono soddisfatte le condizioni per ricevere la cedola.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	MAXI PREMIO INCONDIZIONATO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1QUH0	Maxi Cash Collect	A2A Pirelli Tenaris	08.09.2023	15	+40%	100,9
NLBNPIT1QUN8	Maxi Cash Collect	Capri Holdings Porsche Moncler	08.09.2023	15	+43%	99,9
NLBNPIT1QUM0	Maxi Cash Collect	Air France-KLM American Airlines EasyJet	08.09.2023	16	+52%	103,5





Energie rinnovabili a un punto di svolta?

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Il mondo accelera sulle rinnovabili

Le energie rinnovabili sono passate dai margini all'uso comune e si prevede che diventeranno rapidamente una fonte di energia dominante a livello mondiale. E mentre gli Stati Uniti, l'Europa e la Cina sono attualmente in testa, molti altri paesi stanno iniziando a prendere sul serio la transizione energetica. Questo significa che altri entusiasmanti sviluppi ci attendono all'orizzonte. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia (IEA), la capacità mondiale relativa alle energie rinnovabili è destinata ad aumentare di 107 gigawatt (GW), il più grande incremento assoluto mai registrato, arrivando a oltre 440 GW nel 2023. Per contestualizzare tale dato, basta pensare che l'espansione del 2023 è superiore all'intera capacità elettrica installata di Germania e Spagna messe insieme. La riapertura della Cina sta dando un contributo significativo alla capacità eolica onshore, destinata ad aumentare del 70% quest'anno, fino a raggiungere un massimo storico di 107 GW. Il solare fotovoltaico, compresi sia gli impianti su larga scala che i piccoli sistemi distribuiti, rappresenta due terzi dell'aumento della capacità globale previsto per le energie rinnovabili quest'anno. Negli ultimi mesi molti paesi, in particolare quelli europei, hanno cercato attivamente di svincolarsi dai combustibili fossili, provocando questa improvvisa impennata delle energie rinnovabili. Oggi, le rivoluzioni tecnologiche come quella portata dall'intelligenza artificiale sono accolte con entusiasmo dalle masse. Anche nel settore delle energie rinnovabili si stanno verificando innovazioni accolte con grande favore. Una di queste è il fotovoltaico fluttuante.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 12/06/2023

Premio fisso mensile di 1,45 euro e opzione callable

Nella nuova gamma è presente anche il Certificate su alcuni titoli delle rinnovabili. Si tratta del prodotto su Sunrun, SolarEdge e Sunnova che paga un premio fisso pari a 1,45 euro con cadenza mensile, indipendentemente dall'andamento dei sottostanti. A partire dal nono mese, l'Emittente ha la possibilità di esercitare la facoltà del Rimborso Anticipato: in questo caso il Certificate scade e paga, oltre al premio mensile, l'importo nozionale. Viceversa, se l'Emittente non esercita la facoltà di Rimborso Anticipato, il Certificate paga un premio di 1,45 euro fino alla scadenza naturale.

CONSENSUS SUI TITOLI DEL PANIERE

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. Oltre il 70% gli analisti che seguono Sunrun, SolarEdge e Sunnova consigliano l'acquisto (buy) con una piccola minoranza che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendere (sell). Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono molto sotto-prezzati.

CONSENSUS	SUNRUN	SOLAREEDGE	SUNNOVA
Buy	22 (73,3%)	27 (77,1%)	23 (88,5%)
Hold	6 (20%)	8 (22,9%)	3 (11,5%)
Sell	2 (6,7%)	0 (0%)	0 (0%)
Target price	34,9 \$	373,7 \$	33,9 \$
Upside	74%	34%	73%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Strategie operative con i certificati turbo

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 19 giugno 2023



**Data
trasmissione**
19/06/2023



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Nevia Gregorini, Giovanni Picone,
Enrico Malverti

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sugli Investment Certificate insieme a Nevia Gregorini (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) ed Enrico Malverti (trader). La puntata trasmessa il 19 giugno 2023 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Come attuare una strategia di spread trading sull'intelligenza artificiale



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

La gamma di Turbo Certificate offerta da BNP Paribas è molto ampia e comprende una vasta scelta di sottostanti, anche quelli attivi nell'intelligenza artificiale come Nvidia e Intel. Con questi due titoli, spiega Giovanni Picone di Certificati e Derivati, "si può costruire una strategia di spread trading. Se mettiamo a confronto Intel e Nvidia possiamo vedere che il cammino intrapreso dai due è molto diverso. Attualmente ci troviamo nuovamente sui massimi con una sovraperformance del 165% di Nvidia rispetto a Intel. Tornando indietro nel tempo, salvo rare parentesi, Nvidia è sempre andata meglio di Intel però ad oggi abbiamo valutazioni assolutamente fuori mercato della prima rispetto alla seconda che è rimasta insomma alle valutazioni di un tempo". Come attuare dunque la strategia di spread trading su questi due titoli? Secondo Picone, "penserei a un Turbo Long su Intel, ipotizzando di utilizzare leve molto basse. Si

tratta di una strategia che può durare nel tempo anche con un rischio contenuto perché una leva tendenzialmente bassa riduce la possibilità di toccare il livello di knock-out in caso di strappi giornalieri e quindi costringermi nuovamente a riaprire la posizione. Avere leve molto basse aiuta in questa tipologia di strategia". L'idea di fondo è: "se stiamo parlando di intelligenza artificiale, la prima cosa che mi viene in mente è uno scenario dove si riequilibrano tutti i titoli andati fuori dal perimetro. Seguendo quest'ottica, andare long su Intel e short su Nvidia è una strategia da tenere bene in considerazione". Come ricorda poi Picone, "occorre scegliere per entrambi i turbo sui due titoli delle leve basse e quasi allineate. Inoltre, c'è un'esposizione implicita al rischio cambio, essendo Nvidia e Intel sottostanti denominati in dollari". Su questo ci aiuta il sito internet di BNP Paribas dove questa dinamica è ben spiegata.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia